



PROGETTO "GESTIONE DEL RISCHIO CADUTE ACCIDENTALI IN OSPEDALE"

Ovvero geriatria "lanciata sull'onda" del Risk Management: essere fautori di una sperimentazione per l'inserimento di una scala di valutazione del rischio

La gestione del rischio in ambito clinico-assistenziale non è solo uno slogan, un nuovo termine trend di cui fregiarsi per rivestire l'agire professionale quotidiano, ma piuttosto essenza, acquisizione di una nuova chiave di lettura culturale; la pubblica dichiarazione che vecchi concetti - l'attenzione all'altro - possono essere ripresi, "restaurati" e mostrati con orgoglio come nobile tentativo di innalzamento della qualità offerta, ... esempi di bell'agire! Consapevoli delle nostre debolezze "errare humanum est ...", ma anche più forti per l'acquisita certezza e indissolubilità del legame errore/apprendimento, un gruppo multidisciplinare di professionisti dell'Azienda si è speso in questo processo di promozione della cultura della sicurezza.



Componenti gruppo di lavoro

Bordoni Maria Grazia

Caroli Roberto
Cirelli Laura
Circolo Concettina
Copelli Patrizia
D'Angella Anna Maria
Davoli Maria Luisa
Fontanesi Gabriella
Formisano Debora
Giudici Gabriella Paola
Grimaldi Monica
La Morte Maria
Marcato Antonio
Palvarini Costanza
Prandi Marzia
Spina Graziella
Zecchetti Manuela

Infermiera

IP AFD
Infermiera
Infermiera
IPAFD
Infermiera
Medico
Infermiera
Biostistico
Infermiera
Infermiera
Infermiera
Medico
Fisioterapista
Responsabile formazione
Tecnico neurofisiologia
Tecnico radiologia

Radiologia

Direzione Infermieristica
Neurologia
Urologia
Agenzia San regionale
Ortopedia
Geriatrics
Cardiologia
Direzione Sanitaria
Medicina 3
Geriatrics
RRF
RRF
RRF Servizio
Direzione Infermieristica
Neurologia
TAC

Il progetto: Gestione del rischio cadute in ospedale.

Il progetto è l'esplicarsi di un pensiero nato da momenti di formazione e riflessione collettiva ed individuale; professionals dell'Azienda che hanno ritenuto importante lavorare e mettere le proprie competenze, conoscenze e, perché no, ambizioni e tempo, a disposizione della collettività professionale per migliorarne la risposta d'assistenza erogata. Assistenza come attenzione, nello specifico, per la prevenzione del rischio caduta da perseguire in modo strutturato, scientifico e multiprofessionale.



Il gruppo di progetto

Dalle suddette considerazioni si è ritenuto opportuno costituire un gruppo di lavoro multidisciplinare (vedi elenco componenti a pagina precedente)

Il gruppo si è dato i seguenti obiettivi di lavoro:

- Omogeneizzare i comportamenti e l'utilizzazione degli strumenti di gestione del rischio caduta.
- Implementare una Linea Guida aziendale relativa a prevenzione e gestione del rischio caduta accidentale.
- Implementare un sistema di monitoraggio cadute accidentali.
- Ridurre la frequenza dell'evento caduta accidentale.

A supporto delle azioni del gruppo, si è proposto uno specifico percorso formativo su: ricerca bibliografica, banche dati, analisi critica della letteratura, proprietà delle scale di misurazione, linee guida e clinical audit.

Lo Stato dell'arte

Il gruppo multidisciplinare ha terminato la prima stesura adattata della linea guida aziendale ed è in attesa di completare la stesura definitiva; stesura che richiede di individuare la "giusta" scala di rischio caduta (la scelta è fra la scala Conley e la scala Morse) e una corretta scheda di segnalazione di avvenuta caduta, mediante applicazione sperimentale che vede, per l'appunto, la Geriatria come capofila.

La fase sperimentale di applicazione delle scale e della scheda di rilevazione prevede l'inserimento degli strumenti per tre mesi in quattro unità operative con la fase di pre-testaggio iniziale. L'ingresso alla sperimentazione è vincolato ad una formazione

specificata la cui messa a punto risente del contributo e collaborazione, ancora una volta, della Geriatria; la formazione veicolerà pertanto l'inserimento graduale delle varie strutture a partire dal mese di settembre 2007.

Al termine della sperimentazione il gruppo di progetto potrà definire quale scala di valutazione del rischio caduta scegliere per la nostra realtà e completare la linea guida per la sua diffusione.

Geriatria "lanciata sull'onda"

Il progetto vede in questo preciso momento, come già detto prima, il coinvolgimento dell'unità operativa di Geriatria per il testaggio sia della scheda di rilevazione cadute, che delle scale di rischio scelte dal gruppo di progetto. L'attenzione viene posta, ad onore del reparto, sull'impegno ed attenzione garantite a questa delicata fase del percorso di attuazione del progetto, nonostante il periodo ed il carico organizzativo non favoriscano il cogito collaborativo.

"Primum non nocere e primum adiuvere... cum passione"

A conclusione ritengo che quanto vi ho riportato rappresenti veramente un bell'esempio di agire professionale, dove la riflessione sull'agire, la ricerca e lo spirito collaborativo, divengono gli strumenti per superare reticenze, difficoltà e per promuovere, portando ad equilibrio i valori del primum non nocere e primum adiuvere ... cum passione.

Un elogio e ringraziamento a tutti!

Caroli Roberto

Direzione Infermieristica, Tecnica e Ostetrica

